



***Allegato A1 (ITALIA)***

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

DELLE RUOTE FACCIAMO ALI  
Codice progetto: PTXSU0004721013731NMTX

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Assistenza Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Migliorare l'inclusione sociale e la tutela dei diritti di 24 persone affette da patologie neuromuscolari, agendo concretamente anche sulla comunità di riferimento.

**RISULTATI ATTESI**

- Implementazione di un servizio di accompagnamento
- Assistenza domiciliare
- Segretariato sociale
- Servizio di consulenza legale

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo principale dei volontari è quello di operatori di supporto a persone con disabilità nel loro percorso di inclusione e autonomia.

Nella programmazione del coinvolgimento dei volontari del servizio civile nelle attività indicate, si valuteranno le competenze/esperienze, le caratteristiche personali e le motivazioni, così da integrare in maniera coerente esigenze del servizio e caratteristiche e aspettative personali dei volontari.

In ogni attività i volontari potranno confrontarsi e chiedere sempre sostegno e supporto, allo stesso tempo gli operatori oltre ad avvalersi delle competenze dei volontari, troveranno giovamento e stimolo da una relazione che li porterà a confrontarsi con giovani portatori di un proprio sistema di valori, motivazioni ed esperienze.

In riferimento al piano generale delle attività del progetto le attività dei volontari possono essere descritte come segue:

<i>Attività generali del progetto</i>	<i>Compito dei volontari in servizio civile</i>
<b>Azione 1 – Predisposizione per l'avvio del progetto</b>	-collaborazione nell'aggiornamento del piano delle attività - collaborazione per la predisposizione materiali comunicativi sulla nuova offerta di servizi
<b>Azione 2 – Implementazione e miglioramento servizi assistenziali</b>	-Realizzazione piano dei contatti delle famiglie e degli utenti -Collaborazione nei colloqui con le famiglie -Collaborazione nella realizzazione del piano degli interventi assistenziali -Realizzazione del servizio di supporto domiciliare, Realizzazione dei servizi di accompagnamento, in particolare: sulla base del piano di offerta dei servizi di accompagnamento, attraverso un turn over con i diversi utenti, si accompagneranno nel ciclo settimanale gli studenti, i lavoratori, i fruitori di visite medico/riabilitative e i fruitori di attività socializzanti e di integrazione Le attività sportive vengono svolte in collaborazione con ente partner “ <b>ASD Arcobaleno</b> ”
<b>Azione 3 – miglioramento attività di consulenza</b>	-Promozione, presso gli utenti, dei servizi di consulenza -Collaborazione nella gestione delle richieste di consulenza -Collaborazione nella gestione di raccolta e archiviazione del materiale da distribuire agli utenti -Accoglienza e aiuto nella deambulazione degli utenti -Eventuale accompagnamento a casa degli utenti -Attività di consulenza e orientamento sui diritti delle persone con disabilità
<b>Azione 4 – miglioramento della comunicazione sociale</b>	-Collaborazione nello sviluppo della strategia comunicativa sul territorio -Collaborazione per la pianificazione degli eventi di sensibilizzazione e informazione sul territorio -Collaborazione nella redazione del giornalino/rivista -Collaborazione nella realizzazione di 3 eventi informativi e di sensibilizzazione sul territorio, in particolare: di formazione e informazione sulle malattie genetiche a personale socio-sanitario, di sensibilizzazione e informazione della comunità sui diritti delle persone con disabilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, di informazione sui servizi che la UILDM e/o altri enti possono offrire alle persone con disabilità Le attività di comunicazione sociale vengono svolte in collaborazione con ente partner “ <b>STARGATE Universal Service OdV</b> ”

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

UILDM Sezione di Bari  
Via Abate Giacinto Gimma n. 198 - Bari  
Codice Sede: 142567  
**Tel. 351 0573620 – 3472430346 (Gianvito Langioia) – 3456038533 (Francesca Decarne) – 3276237852 (Federica Puccia) – 3930740084 (Serena Scarcelli)**  
**Email. serviziocivile@uildm.it – ser.civileuildmbari@libero.it**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

6 posti, tutti senza vitto e alloggio  
Delle 6 posizioni totali, 2 sono riservate a Giovani con Minori Opportunità (GMO) – Difficoltà economiche

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

6 giorni di servizio settimanali (1 giorno di riposo settimanale)  
1145 ore di servizio annue per una media di circa 24 ore settimanali

Nel pieno rispetto della normativa di riferimento, per una organizzazione ottimale del servizio, agli operatori volontari potrebbero essere richieste le seguenti condizioni e disponibilità:

- Flessibilità oraria dei turni di servizio;
- Guida degli automezzi messi a disposizione dell'ente per chi è in possesso di patente;
- Disponibilità, se necessario, di prestare il proprio servizio durante il fine settimana e/o giorni festivi, garantendo comunque i riposi settimanali previsti;
- Disponibilità ad effettuare brevi servizi e/o trasferimenti e/o periodi di soggiorno fuori sede (soggiorni residenziali in località culturali, di mare o montagna), coerenti con le attività previste, in accordo e debitamente autorizzati dal DPGSCU;
- Si chiede la disponibilità ad usufruire di alcuni dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di eventuale chiusura della sede in occasione del periodo Natalizio e/o nel periodo estivo, fermo restando che laddove il numero dei giorni di chiusura della sede sarà superiore ad un terzo dei giorni di permesso a disposizione degli operatori volontari, l'ente garantirà una modalità per consentire la continuità del servizio
- Nel progetto è prevista, per gli operatori volontari, una partecipazione agli eventi formativi con modalità da remoto, nei modi specificati nel presente formulario ai punti: 16, 18, 25.3. Si chiede pertanto la disponibilità alla partecipazione collegandosi con PC, per consentire una più opportuna ed efficace partecipazione, sia in relazione alla fruizione dei contenuti, sia per permettere l'utilizzo di una più ampia gamma di metodologie formative. Per problemi di disponibilità delle risorse necessarie (ad esempio il PC, un collegamento alla rete efficace), provvederà la sede di attuazione.

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessun requisito previsto nel progetto.

Alla luce della mutevole situazione relativa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, saranno fornite indicazioni e aggiornamenti in merito ad eventuali misure da adottare riguardanti le attività di servizio.

Attualmente le condizioni in vigore sono disponibili al seguente link

<https://www.politichegiovani.it/comunicazione/news/2021/10/greenpass/>

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati sarà curata da UILDM Servizio Civile tramite personale accreditato e apposite commissioni. Per la selezione saranno utilizzate 2 SCHEDE DI VALUTAZIONE, ognuna delle quali permette di ottenere un massimo di 50 punti, per un totale di massimo 100 punti:

### **SCHEDE DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE**

#### **CONOSCENZE**

- a) Titolo di studio (massimo 17 punti)
- b) Corsi di formazione, seminari ecc. sui temi della cittadinanza attiva (massimo 6 punti)
- c) Corsi di formazione, seminari ecc. attinenti al settore del progetto (massimo 8 punti)
- d) Altre conoscenze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

#### **ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ**

- a) Esperienze lavorative nel settore del progetto (massimo 10 punti)
- b) Esperienze di volontariato nel settore del progetto (massimo 5 punti)
- c) Altre esperienze attinenti e spendibili nel progetto (massimo 2 punti)

**CONOSCENZE (a+b+c+d) + ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ (a+b+c) = VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA SCHEDE DI VALUTAZIONE 1 - CURRICULUM VITAE**

## SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO

Aree d'indagine

1. Conoscenza del funzionamento e delle caratteristiche del servizio civile
2. Conoscenza e condivisione dei valori e dei principi costituzionali di riferimento del servizio civile
3. Conoscenze inerenti il settore e l'ambito d'intervento del progetto
4. Conoscenza delle caratteristiche e dei bisogni dei destinatari
5. Conoscenza e condivisione degli obiettivi progettuali
6. Coerenza tra le aspettative/motivazioni del candidato e l'esperienza di servizio nel progetto
7. Competenze trasversali del candidato spendibili nel progetto
8. Capacità operative specifiche del candidato spendibili nel progetto
9. Predisposizione del candidato all'ascolto e all'apprendimento attraverso l'esperienza
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per il servizio (es: spostamenti, missioni, flessibilità oraria, disponibilità per l'intera durata del progetto, compatibilità con altri impegni, ecc.)

Per ognuna delle 10 aree d'indagine si può ottenere un massimo di 50 punti.

$(1+2+3+4+5+6+7+8+9+10) / 10 = \text{VALUTAZIONE COMPLESSIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 – COLLOQUIO}$

Per essere idoneo/a, il/la candidato/a, deve ottenere un minimo di 25 punti di valutazione complessiva alla SCHEDA DI VALUTAZIONE 2 - COLLOQUIO

## CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Grazie all'accordo sottoscritto da UILDM, agli operatori volontari sarà rilasciato un Attestato specifico dall'ente terzo "Fondazione Serena - Centro Clinico Nemo" che ha specifiche competenze in ambito formativo.

L'attestato specifico sarà rilasciato agli operatori volontari che avranno completato il periodo del servizio civile universale o che ne abbiano svolto almeno il 75%, o che avranno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Nell'attestato saranno riportati gli elementi di seguito riportati.

Competenze generali derivanti dalle attività formative e progettuali:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008);
- conoscenza dell'ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;
- migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto;
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

Il progetto inoltre ha investito sullo sviluppo delle seguenti competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'operatore volontario del Servizio Civile:

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Con specifico riferimento alle attività progettuali specifiche svolte dall'operatore volontario si attesterà, inoltre, che il progetto ha investito sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza di seguito indicate.

### • ELENCO ATTIVITÀ DELL'OPERATORE VOLONTARIO

- **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (riportandone almeno 2 tra le seguenti): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata 72 ore.

Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto

Presso la sede di attuazione del progetto: Via Abate Giacinto Gimma, 198 Bari

Di seguito le principali metodologie utilizzate:

- formazione d'aula mediante didattica frontale, con uso di slide e lavagna a fogli mobili;
- discussioni in plenaria;
- esercitazioni in sottogruppi;
- utilizzo di strumenti narrativi (video, brevi letture, esercizi autobiografici), compresi quelli classici del moderno approccio della Medicina narrativa;
- utilizzo di giochi di ruolo e/o simulazioni sugli aspetti relazionali;
- utilizzo delle tecniche del "Teatro dell'Oppresso".

Utilizzando una metodologia esperienziale, riteniamo opportuno poter trattare alcuni degli argomenti previsti, in un secondo momento, rispetto all'avvio del progetto. In questa fase del servizio i volontari potranno arricchire le dinamiche d'aula con i loro personali vissuti, grazie alle esperienze che avranno fatto durante la prima parte del servizio. Rimane inteso che il modulo sul tema "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

<b>MODULO</b>	<b>CONTENUTI FORMATIVI</b>
<b>Modulo 1 L'ENTE (4 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti storici e culturali, la mission e la rete di relazioni sul territorio (1 ore)</li> <li>• L'organizzazione del lavoro, le figure professionali e i ruoli presenti nell'ente (1 ora)</li> <li>• Le risorse a disposizione dell'ente e le modalità di gestione (1 ora)</li> <li>• Cenni sulla privacy (1 ora)</li> </ul>
<b>Modulo 2 FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE (8 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La normativa sulla sicurezza (D. Lgs 81/2008): aspetti generali, ruoli e funzioni (2 ore)</li> <li>• I rischi connessi alle attività di progetto (3 ore)</li> <li>• I rischi specifici connessi ai luoghi di servizio in cui è svolta l'attività (3 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 3 LA DISABILITÀ: SPETTI MEDICI E SOCIALI (14 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il sistema sanitario nazionale, il ruolo dei servizi presenti sul territorio e la normativa di riferimento (2 ore)</li> <li>• Le patologie invalidanti (prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, ricerca) (4 ore)</li> <li>• La disabilità e le ripercussioni sulla famiglia e sulla società (4 ore)</li> <li>• L'impostazione bio-psico-sociale dell'ICF e la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità (4 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 4 L'OPERATIVITÀ (14 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'aiuto alla deambulazione e alla movimentazione (6 ore)</li> <li>• Le barriere architettoniche (2 ore)</li> <li>• Gli ausili per l'assistenza (2 ore)</li> <li>• Gestione e guida dei mezzi di trasporto attrezzati (4 ore)</li> </ul>
<b>Modulo 4 IL RUOLO E LE COMPETENZE DELL'OPERATORE VOLONTARIO: LA RELAZIONE D'AIUTO (24 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il ruolo degli operatori volontari: la relazione di aiuto (4 ore)</li> <li>• Problematiche relazionali specifiche che emergono nello svolgimento delle attività di servizio civile (8 ore)</li> <li>• La gestione costruttiva dei conflitti (8 ore)</li> <li>• La rete di aiuto dei destinatari e il progetto personalizzato (4 ore)</li> </ul>

<b>Modulo 6</b> <b>ORIENTAMENTO AI SERVIZI</b> <b>(4 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'analisi della domanda e dei bisogni (2 ore)</li> <li>• Il lavoro di Front e back office e l'organizzazione di eventi informativi (2ore)</li> </ul>
<b>Modulo 7</b> <b>COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SOCIALE</b> <b>(4 ore)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione, organizzazione e gestione delle attività di redazione (2 ore)</li> <li>• Iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento territorio (2 ore)</li> </ul>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
 2021 EDUCAZIONE, PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE SOCIO CULTURALE IN PUGLIA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

D-Obiettivo 4 Agenda 2030  
 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti.

F-Obiettivo 10 Agenda 2030  
 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
 C-Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sono previsti 2 posti riservati a giovani con minori opportunità, precisamente a giovani con difficoltà economiche. Le difficoltà economiche saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 10.000,00 euro (diecimila/oo).

La UILDM Sezione di Bari intende raggiungere i giovani con Difficoltà Economiche presenti sul territorio interessato dal presente progetto al fine di presentare loro il bando di servizio civile, il progetto e le relative attività per incentivarne la partecipazione. Per questo, oltre a prevedere un'attività di informazione standard come previsto dal programma, si attiverà per una promozione mirata sui giovani con difficoltà economiche.

Prendendo contatti con gli Informagiovani territoriali i Centri per l'impiego, CAF e patronati del territorio, la UILDM Sezione di Bari organizzerà incontri promozionali ad hoc in cui verranno coinvolti tutti gli iscritti ai suddetti punti informativi e aggregativi con svantaggiata condizione economica. Grazie alla collaborazione con gli operatori dei centri suddetti, titolari del trattamento dei dati personali dei giovani iscritti, sarà possibile identificare il target degli interessati, ai quali verrà fatto un invito personale attraverso invio di newsletter, email, messaggio di testo sul numero di cellulare e invio cartaceo a mezzo postale. I volantini promozionali verranno distribuiti presso le sedi dei centri sopra menzionati. Verrà inoltre attivato un canale informativo specifico rivolto ai giovani che si trovano in condizioni economiche svantaggiate e precarie, attraverso le Biblioteche del Comune di Bari che già opera a supporto di persone e giovani svantaggiati, così da individuare coloro che si trovano in condizioni di precarietà e proporre la possibilità di poter svolgere un anno di servizio civile.

Per favorire la partecipazione anche di coloro che abitualmente non frequentano i centri o i luoghi di aggregazione sopra citati verranno organizzati momenti promozionali nei luoghi in cui si ritrovano i giovani del territorio interessato dal progetto, in particolare locali pubblici e all'aperto. La comunicazione degli eventi verrà realizzata attraverso la diffusione dei volantini presso i locali, affissioni in luoghi pubblici, attraverso la divulgazione on line sui canali istituzionali del Comune e sulle pagine social dei locali pubblici coinvolti.

Attraverso i social e gli strumenti web a disposizione dell'associazione verranno promossi online i progetti destinati ai giovani con difficoltà economiche, in particolare attraverso la targettizzazione su facebook e l'utilizzo di Google Ad Grants.

Per le attività di formazione e tutoraggio che fatte in modalità da remoto la Sede d'attuazione metterà a disposizione le seguenti risorse strumentali qualora non fossero disponibili:

- Attrezzature informatiche (n°1 Postazione PC con stampante e scanner a disposizione dell'operatore volontario);

Le ulteriori risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità che verranno messe a disposizione saranno le seguenti:

- assieme all'OLP, l'equipe che coordina il progetto avrà cura di accompagnare il giovane e orientarlo verso eventuali opportunità di sostegno economico e/o corsi utili a far acquisire competenze professionali. In più sarà a disposizione a richiesta una figura di sostegno psicologico affinché possano trovare momenti dedicati alla compensazione di un eventuale disagio dovuto alle minori possibilità economiche.

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

Non previsto

### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

→Durata del periodo di tutoraggio  
3 mesi

→Ore dedicate  
22 totali, di cui 17 con incontri di gruppo e 5 individuali con il supporto di un tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria  
Il percorso si realizzerà non prima del sesto mese di servizio civile, si svolgerà nell'arco di 3 mesi ed è così articolato:

Modalità	Durata	Contenuti obbligatori	Contenuti aggiuntivi
1ª fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-valutazione globale dell'esperienza di servizio civile -analisi delle competenze apprese durante il servizio civile -laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae basato sulla ricostruzione delle esperienze formative e professionali -preparazione della simulazione di candidatura	
2ª fase Incontro di gruppo	8,5 ore	-lavoro individuale sul CV e sulla lettera di presentazione, sulla base di una simulazione di candidatura -preparazione per sostenere i colloqui di lavoro (simulazione) -analisi del lavoro di simulazione di autocandidatura -utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro -orientamento all'avvio d'impresa	
3ª fase Colloqui individuali con il tutor	5 ore	-orientamento individuale per facilitare scelte sul proprio futuro formativo e professionale -informazioni e orientamento all'utilizzo dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro.	-la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Alcuni argomenti del percorso di tutoraggio di gruppo e i colloqui individuali potranno essere erogati anche da remoto, a condizione che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per una efficace partecipazione, oppure se le sedi di attuazione coinvolte saranno in grado di fornirglieli. Le ore erogate da remoto saranno un massimo del 50% del totale delle ore previste, gestite in modalità sincrona, cioè con la presenza del tutor e la possibilità di partecipazione attiva da parte dell'operatore volontario. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense.

#### →Attività di tutoraggio

A sostegno del processo saranno utilizzati una serie di strumenti e attività, messi in opportuna relazione alla fase del percorso di tutoraggio:

- laboratori di gruppo;
- colloqui individuali.

Sia nei colloqui che negli incontri di gruppo saranno utilizzate metodologie di orientamento narrativo/autobiografico, schede operative e altri documenti di supporto.

Il percorso prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
2. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
3. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
4. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee